



**COMUNE DI ALGHERO**

**(UPF)**



**ANFN**



**UFFICIO POLITICHE FAMILIARI**

**Aggiornamento**  
**Documento di attuazione**  
**Piano di interventi in materia di politiche familiari**  
**Anno 2018**

---

**A cura di Mauro Ledda, Filomena Cappiello, Eleonora Cesarani**  
**Staff Ufficio Politiche Familiari (UPF) del Comune di Alghero**

## **Sommario**

<b>Premessa generale</b>	<b>3</b>
<b>Introduzione</b>	<b>6</b>
<b>1. Sussidiarietà organizzativa</b>	<b>7</b>
<b>2. Dossier politiche esistenti a favore delle famiglie</b>	<b>9</b>
<b>3. Certificazione Family Audit del Comune di Alghero</b>	<b>11</b>
<b>4. ESTATE FAMIGLIA 2018</b>	<b>14</b>
<b>5. Servizi culturali e museali family</b>	<b>17</b>
<b>6. Qualificazione familiare dei servizi ricettivi</b>	<b>19</b>
<b>7. Certificazione Family Comune di Alghero</b>	<b>21</b>
<b>Considerazioni conclusive</b>	<b>24</b>

## **Premessa generale**

Il Comune di Alghero “Amico della famiglia”.

E' con questo obiettivo che con la deliberazione G.C n.196 del 30.06.2015 l'Amministrazione comunale ha siglato un accordo di collaborazione reciproca con la Provincia Autonoma di Trento (PAT) al fine di promuovere sul proprio territorio l'implementazione di efficaci e strutturali politiche per il benessere familiare e di sostegno dei progetti di vita delle famiglie.

L'accordo, che prevede l'impegno della PAT a mettere a disposizione l'esperienza maturata sui temi delle politiche a sostegno della famiglia ha portato, tramite l'adozione di uno specifico piano di interventi articolato in 7 azioni e contenuto nella delibera, al conseguimento della certificazione familiare del Comune di Alghero secondo lo standard Family attivato dalla PAT nell'Ottobre 2017.

Il raggiungimento di questo prestigioso traguardo si è realizzato grazie all'istituzione dell'Ufficio delle Politiche familiari (UPF) (con deliberazione G.C n.218 del 14.07.2016) che ha il compito di dare attuazione ai punti del Piano, di monitorarne la realizzazione e le ricadute sul territorio, di predisporre annualmente un report sullo stato di attivazione delle politiche familiari comunali da aggiornarsi con cadenza annuale in accordo con la PAT e di predisporre e attuare i successivi piani di intervento al fine del mantenimento della certificazione.

L'Ufficio, che si è dotato di professionalità e competenze specifiche, è affidato mediante convenzione all'Associazione Nazionale Famiglie Numerose con le seguenti finalità e obiettivi:

- portare ad un rinnovamento nel modo di intendere le politiche per la famiglia progettandole nell'ottica di una completa promozione del benessere
- promuovere una cultura di attenzione e responsabilità verso la Famiglia

- rendere il territorio più attento, accogliente e sensibile alle tematiche e ai bisogni familiari
- promuovere la capacità di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita delle famiglie
- monitorarne le ricadute sul territorio rendendo i cittadini protagonisti
- valorizzare e mettere in rete le numerose risorse presenti nella città.

Di seguito lo schema delle modalità di lavoro utilizzate dall'UPF:

<b>Studi di fattibilità</b>		
<b>Dimensioni indagate</b>	<b>Questioni di base</b>	<b>Strumento adottato</b>
Tempi (T)	quali sono le scadenze?	Reticolo di attività
Costi	di che risorse potremmo disporre?	Preventivo costi
Scope (ambito)	di cosa ci occupiamo? Cosa produrrà ogni singolo punto? Quali sono i limiti?	WBS

<b>Altri strumenti</b>	<b>Verifica, valutazione e monitoraggio</b>
✓ Analisi dei fabbisogni	Costante, in itinere e per ogni azione

✓ Analisi del clima organizzativo	In chiusura singole azioni in previsione di ripianificazione
✓ Analisi di scenario ( <i>what-it</i> )	Rilevazione soddisfazione attraverso il <i>Questionario Customer Satisfaction</i>
✓ <i>Customer Satisfaction</i>	Metodologia di valutazione dei processi e dei risultati Prevedere momenti di restituzione in sessione plenaria

### Attori per comunicazione efficace

Generale	Specifico	Sottoattività
Strada ufficiale: Comune	Rapporti con Ufficio Stampa del Comune	
	DUP - PEG	
	Sito istituzionale del Comune con link apposito per UPF	Predisposizione portale Aggiornamento e comunicazione costante info contenute nel portale
Altri attori di rete	InfoAlghero	Rilascio materiale informativo
	Fondazione Alghero	Aggiornamento e comunicazione costante
	PLUS	

### Strumenti per comunicazione efficace

Generale	Specifico	sottoattività
Strumenti informatici	Sito istituzionale del Comune con link apposito per UPF:	Predisposizione portale

	Con tutte le info e comunicazioni su azioni, contenuti, servizi, referenti ecc	<a href="http://www.algherofamiglia.it">www.algherofamiglia.it</a> (in via di realizzazione)
	Mail ufficiale	Stesura mail
		Istituzione Mailing list
	Newsletter mensile su aggiornamento attività	
Strumenti cartacei	Brochure, volantini, locandine	
Creazione di un evento lancio per visibilità e conoscenza azioni	Rete per realizzare l'evento	Coinvolgimento di tutti gli attori del territorio per la realizzazione dell'evento Coordinamento e organizzazione
Predisposizione di un punto informativo per le famiglie residenti e non	Pianificazione e stesura progetto specifico	Studio di fattibilità Affidamento incarico Realizzazione

## Introduzione

Le politiche familiari sono , dunque, una delle priorità del Comune di Alghero e parte integrante della visione strategica di lungo periodo con lo scopo di rendere il territorio più attento, accogliente e sensibile alle tematiche e ai bisogni familiari e poiché esse coinvolgono trasversalmente tutti i settori della vita politica, culturale, sociale ed economica si ritiene fondamentale che diventino asse portante del Piano strategico della città.

Dove sta bene la famiglia sta bene, infatti, l'intera società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti, l'Ufficio coinvolge tutti i settori dell'amministrazione comunale quali interlocutori privilegiati nelle politiche familiari insieme all'associazionismo, al settore no profit e alle associazioni di categoria profit, così da valorizzare le risorse esistenti nel territorio e il partenariato locale.

Di seguito, i punti programmatici del Piano di interventi concordati con la PAT, gli obiettivi di ognuno e le azioni necessarie al loro conseguimento.

## 1. Sussidiarietà organizzativa

Al fine di informare, divulgare, comunicare i servizi offerti alle famiglie e le agevolazioni a loro disposizione, si sono create occasioni di incontro-confronto fra i vari attori interessati in merito alle PF esistenti nel territorio di Alghero.

Per l'anno 2018, per favorire la consultazione delle varie proposte, attività, servizi, iniziative di promozione e sostegno offerti alle famiglie da parte di pubblico, privato, terzo settore, associazioni, volontariato, si ritiene necessario istituire uno "Sportello Famiglia" con un "Punto informativo family".

Per facilitare inoltre una rapida consultazione ed un aggiornamento costante in merito alle varie proposte, attività, servizi, iniziative di promozione, sostegno e solidarietà offerti dal territorio l'Ufficio sta curando la realizzazione di un Sito internet dedicato alla politiche familiari.

<b>Punto programmatico</b>	<b>1. Sussidiarietà organizzativa (rete tra pubblico, privato, terzo settore, associazioni, volontariato ...)</b>	<b>step compiuti 2016-2017</b>	<b>step prossimi 2018</b>
<b>Descrizione</b>	Favorire occasioni di incontro confronto fra i vari attori interessati in merito alle PF esistenti nel territorio di Alghero		
<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare rapporto di autentica sussidiarietà tra pubblico e privato		
<b>Obiettivo specifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento reti di solidarietà familiare</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorganizzazione della Famiglia e del Terzo Settore</li> </ul>		
<b>Risultati attesi</b>	Maggiore conoscenza sull'esistenza dei servizi offerti alle famiglie residenti e non e delle agevolazioni a loro disposizione		
<b>Indicatori di risultato</b>	-		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Luca Canessa		
	Referenti UPF: Filomena Cappiello		
<b>Attività in dettaglio UPF</b>	1. Creazione occasioni di incontro confronto fra i vari attori interessati della rete	avviato	continua
	2. Conoscenza della realtà familiare (contatti con attori)	avviato	continua
	3. Mappatura servizi di attività per le famiglie	avviato	continua
	4. Raccolta documentazione su PF	avviato	continua
	5. Predisposizione Sportello Famiglia (stesura progetto e consegna)	avviato	continua
	6. Valutazione efficacia PF	-	da fare
	7. Predisposizione di strumenti di informazione e comunicazione		progetto specifico
	8. Realizzazione del Punto Informativo Family e dello Sportello Famiglia		progetto specifico
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Segreteria comunale Consulta del Volontariato - Consulta dei giovani Commissione Pari opportunità Altre associazioni del territorio Privati		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	Segreteria comunale Coordinamento e indirizzo		

Tempistiche: dicembre 2018

## 2. Dossier politiche esistenti a favore delle famiglie

Strumento indispensabile all'attuazione del Piano di Interventi, il Dossier ha l'obiettivo di sensibilizzare, informare, comunicare sui servizi offerti dalle organizzazioni operanti nel territorio che svolgano attività per e con le famiglie. Per far questo, l'Ufficio per le politiche familiari ha avviato una ricognizione di tutte le tipologie di servizi erogati direttamente o indirettamente dal Comune, dall'associazionismo, dal settore no profit e dalle associazioni di categoria profit presenti in città, specificandone la natura, beneficiari e, nel caso dei servizi erogati direttamente dal Comune, la struttura amministrativa referente e i criteri di accesso.

L'Ufficio ha il compito di individuare le modalità più efficaci di diffusione e fruizione del documento affinché cittadini e visitatori della città ne possano prendere visione.

<b>Punto programmatico</b>	<b>2. Dossier politiche esistenti a favore della famiglia</b>	<b>step compiuti 2016-2017</b>	<b>step prossimi 2018</b>
<b>Descrizione</b>	Stesura di un Dossier politiche esistenti a favore della famiglia (inizialmente digitalizzato)		
<b>Obiettivo generale</b>	Diffondere conoscenza dei servizi e delle agevolazioni e favorirne l'utilizzo ottimale da parte della famiglia stessa		
<b>Obiettivo specifico</b>	Raccolta sistemica di tutti gli interventi già presenti a favore della famiglia e acquisizione di elementi utili alla conoscenza delle politiche familiari a livello locale, nazionale e comunitario		
	Realizzare una mappatura dei servizi e degli interventi per le famiglie attuati nel territorio di Alghero		
<b>Risultati attesi</b>	Maggiore conoscenza da parte delle famiglie sui servizi offerti dalle organizzazioni operanti nel territorio che svolgono attività per/con le famiglie		
<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di accessi al portale Contact mail		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Luca Canessa		

	Referente UPF: Filomena Cappiello – Eleonora Cesarani		
<b>Attività in dettaglio</b>	1. Contatti attori del territorio (pubblico -privato -terzo settore- volontariato)	avviato	continua
	2. Mappatura servizi di attività per le famiglie	avviato	continua
	3. Strutturare Dossier PF	avviato	continua
	4. Predisposizione del portale in cui inserire l'esistente	avviato	continua
	5. inserimento del materiale raccolto nel portale	-	in corso
	6. Predisposizione strumenti di informazione e comunicazione	-	da fare
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Pubblico Privato Cooperative Associazioni Consulta del volontariato Consulta dei giovani		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	Tutti i settori coinvolti; in particolare: 5. Qualità della vita 6. Per l'infanzia e per i giovani		

**Tempistiche: giugno 2018**

### Osservazioni

Considerate le risorse impegnate per le varie attività, inizialmente il Dossier sarà reso a disposizione delle famiglie in via telematica.

Si predisporranno comunque i lavori per individuare ulteriori e adeguati strumenti di informazione e comunicazione.

### 3. Certificazione Family Audit del Comune di Alghero

Nel maggio del 2015, il Comune di Alghero ha aderito al II bando nazionale indetto dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma per la sperimentazione nazionale dello standard Family Audit. Il Family Audit è un processo atto a favorire nel lavoratore e nella lavoratrice la conciliazione dei tempi dedicati al lavoro con quelli dedicati alla famiglia ed è certificabile per quelle organizzazioni che si impegnano allo scopo preposto ed entro i termini previsti dalle Linee Guida Family Audit.

Il Comune di Alghero si è impegnato, di fronte all' Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento e al suddetto Dipartimento, a realizzare il processo Family Audit e quindi a rispettare i tempi indicati dalle suddette Linee.

Nel dettaglio, l'Amministrazione Comunale ha acquisito la certificazione Family Audit quale strumento strategico per la conciliazione tra tempi lavoro-tempi famiglia quale condizione ottimale per il raggiungimento degli interessi aziendali in termini di produttività, efficacia, efficienza ed economicità, e del benessere personale/esistenziale dei propri dipendenti.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale coinvolge nel processo Family Audit tutta l'organizzazione.

L'esperienza maturata negli anni in altre realtà italiane riconosce il Family Audit come strumento gestionale che promuove un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle realtà lavorative sia pubbliche che private e consente di adottare e certificare politiche del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

L'utilizzo del Family Audit innesca un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, introducendo al proprio interno soluzioni innovative e competitive orientate alla più ampia flessibilità e alla promozione della cultura della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

La prima fase del processo del Family Audit intrapreso dal Comune di Alghero, vera e propria fase di analisi e pianificazione si è conclusa il 28 marzo 2017. In tale data il Consiglio dell'Audit della PAT ha analizzato l'iter di certificazione intrapreso dal Comune di Alghero. A seguito della presentazione di tale Ente da parte della Consulente e della valutazione eseguita dal Valutatore accreditato è stato assegnato il certificato e concesso l'utilizzo del marchio *Family Audit*.

In merito a tale azione, l'UPF è stato aggiornato sommariamente di tale percorso intrapreso. Ma per la realizzazione della fase attuativa, che interesserà i prossimi 3 anni, l'UPF si propone come interlocutore collaborativo per un'azione di sensibilizzazione e di supporto al team di lavoro.

<b>Punto programmatico</b>	<b>3. Certificazione Family Audit del Comune di Alghero</b>	<b>step compiuti 2016-2017</b>	<b>step prossimi 2018</b>
<b>Descrizione</b>	Elaborazione e attuazione del Piano delle Attività contenenti azioni coerenti ai bisogni di conciliazione famiglia e lavoro dei propri dipendenti con una adeguata attenzione anche agli interessi del Comune di Alghero		
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere e sostenere il clima organizzativo e il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie		
<b>Obiettivo specifico</b>	Introdurre misure coerenti ai loro bisogni di conciliazione famiglia e lavoro con una adeguata attenzione anche agli interessi della stessa		
<b>Risultati attesi</b>	Maggiore benessere del clima organizzativo e benessere dei e delle dipendenti Acquisizione certificazione Family Audit da parte del Comune di Alghero		
<b>Indicatori di risultato</b>	Questionario di Customer Satisfaction a cadenza annuale		
<b>Attori referenti</b>	Comune di Alghero - PAT Dipartimento Politiche per la famiglia Presidenza del Consiglio UPF		
	Responsabile: Luca Canessa		
	Referente interna: Laura Usai		
<b>Attività in dettaglio</b>	1. Raccolta dati esigenze di conciliazione	ok	
	2. Analisi del clima organizzativo	ok	
	3. Riunione direzione	ok	
	4. Riunioni gruppo operativo	ok	
	5. Presentazione Piano Attività	ok	
	6. Realizzazione Piano Attività	in corso (sino al	in corso (sino al

		2020)	2020)
	7. Aggiornamento dati	in corso (sino al 2020)	in corso (sino al 2020)
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Comune di Alghero		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	Tutti i settori in particolare, coordinamento e indirizzo		

**Tempistiche: aprile 2020**

**Osservazioni**

Tale punto programmatico è precedente ai lavori di pianificazione dell'UPF in quanto nel maggio 2015 il Comune di Alghero ha aderito alla sperimentazione nazionale dello standard Family Audit indetto dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma tramite Documento di Impegno.

**4. ESTATE FAMIGLIA 2018**

Conciliare i tempi di vita del lavoro con quelli della famiglia...conciliare gli impegni lavorativi con quelli familiari può essere un aspetto molto problematico da gestire per le famiglie del territorio. Durante il periodo estivo e durante le festività di Natale infatti le famiglie si ritrovano a doversi preoccupare di chi si prenderà cura dei propri figli minori che interrompono temporaneamente le loro attività scolastiche.

Nel periodo che intercorre tra ottobre 2016 e giugno 2017, il Comune si è impegnato a fornire strumenti informativi sulle possibilità di accesso ai servizi per la famiglia durante il periodo estivo con l'obiettivo di favorire una rapida e immediata consultazione e aggiornamento costante in merito alle varie proposte, attività, servizi, iniziative di promozione offerti alla famiglia.

Pertanto, l'UPF, in collaborazione col settore di riferimento, dopo aver predisposto i materiali per avviso pubblico "Alghero estate famiglia 2017", preparato la comunicazione ufficiale avviso pubblico per inserimento nel sito ufficiale del Comune, predisposto il portale in cui inserire l'esistente, ha raccolto l'offerta di servizi da parte di cooperative, società sportive, associazioni ecc. interessate e che avessero i criteri di cui all'Avviso Pubblico pubblicizzando e promuovendo le varie proposte ricreative ed educative offerte per il periodo estivo (periodo compreso tra giugno – settembre 2017).

Per l'anno 2018, sarà utilizzata la nuova piattaforma messa a disposizione dalla PAT, attivando una nuova procedura più semplificata rispetto a quella adottata l'anno precedente.

Inoltre, nel medio lungo periodo, sarà cura dell'Ufficio, in collaborazione con Programmazione e pianificazione strategica, valutare la fattibilità dell'offerta dei buoni di servizio, strumento nato per aiutare i genitori che lavorano a conciliare i tempi del lavoro con quelli relativi alla cura e alla crescita dei figli.

I buoni di servizio consisterebbero in titoli che consentono alle madri o ai padri di acquisire servizi di educazione e cura dei minori con età fino ai 16 anni, o fino a 18 nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap.

I buoni di servizio consentirebbero di ridurre i costi dei servizi educativi scelti nell'orario extrascolastico o nei periodi di vacanza in forma complementare a quelli erogati presso strutture dedicate: nidi e scuole dell'infanzia o altre istituzioni scolastiche.

<b>Punto programmatico</b>	<b>4. Estate family 2018</b>	<b>step compiuti 2016-2017</b>	<b>step prossimi 2018</b>
<b>Descrizione</b>	Fornire strumenti informativi sulle possibilità di accesso in merito alle varie proposte, attività, servizi, iniziative di promozione offerti alla famiglia per conciliare tempi di vita del lavoro con quelli della famiglia		

	durante il periodo estivo		
<b>Obiettivo generale</b>	Favorire una migliore conciliazione dei tempi dedicati al lavoro con quelli dedicati alla famiglia nel periodo estivo e di sospensione delle attività scolastiche		
	Favorire una rapida e immediata consultazione e aggiornamento costante in merito alle varie proposte, attività, servizi, iniziative di promozione offerti alla famiglia per conciliare tempi di vita del lavoro con quelli della famiglia		
<b>Obiettivo specifico</b>	Fornire strumenti informativi sulle possibilità di accesso ai servizi per la famiglia		
	Individuare organizzazioni pubbliche e private che svolgono e offrono servizi extrascolastici, attività educativo-ricreative a supporto della vita familiare, nell'arco di tutto l'anno o per brevi periodi (ad esempio durante le vacanze di Natale e quelle estive).		
<b>Risultati attesi</b>	Migliore conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia e al tempo libero con quelli dedicati al lavoro		
<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di accessi al portale Numero richieste presentate Numero di richieste accolte Numero di famiglie residenti e non che hanno usufruito delle proposte, attività, servizi offerti alla famiglia Questionario CS nel portale		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Luca Canessa		
	Referente UPF: Mauro Ledda - Eleonora Cesarani		
<b>Attività in dettaglio</b>	1. Contatti attori del territorio (pubblico -privato -terzo settore- volontariato)	ok	
	2. Avviso pubblico al fine di segnalare tutte le iniziative offerte dal Comune in merito alla conciliazione tempi di vita della famiglia con quelli del lavoro	ok	-
	3. Mappatura dell'offerta di servizi da parte di cooperative, società sportive, associazioni (UPF) ovvero, Individuare proposte ricreative ed educative/raccolta di tutte le proposte ricreativo-educative offerte per il periodo estivo (periodo compreso tra giugno - settembre) da vari attori: associazioni sportive, cooperative, scuole, quartieri, parrocchie, musei, biblioteche;	ok	nuova procedura 2018

	servizi quali soggiorni residenziali, campeggi, colonie estive		
	4. Predisposizione del portale in cui inserire l'esistente	ok	ok
	5. Predisposizione strumenti di informazione e comunicazione	-	da fare
	6. Valutazione di uso tramite applicativo messo a disposizione da PAT ( App con geolocalizzazione) scaricabile da tablet e/o smartphone per scopi di informazione e comunicazione allo scopo di scoprire tutte le proposte più congeniali alla famiglia	-	nuova procedura 2018
	7. Promozione e comunicazione alle strutture tramite mail e siti	-	da fare
	8. Offerta parere tecnico per commissione valutatrice dei criteri	-	nuova procedura 2018
	9. Prevedere strumenti di valutazione e verifica delle attività e servizi offerti	-	da fare
	10. Monitoraggio e verifica	-	da fare
	11. Studio di fattibilità sulla possibilità di offerta di buoni di servizio a disposizione delle famiglie del territorio (a richiesta) tramite fondi regionali	-	nuova procedura 2018
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Scuole – Cooperative – Associazioni - Società sportive - Parrocchie Privati - Consulta del volontariato - Consulta dei giovani Commissione Pari Opportunità		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	5. Qualità della vita 6. Per l'infanzia e per i giovani		

**Tempistiche: giugno 2018**

#### Osservazioni

Nel medio lungo periodo si prevede la necessità di accreditare le strutture che offrono servizi di conciliazione famiglia lavoro al fine di garantire standard qualitativi

## 5. Servizi culturali e museali family

Allo scopo di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita delle famiglie, il Comune di Alghero si è impegnato ad adottare tariffe di ingresso ai propri servizi culturali e museali promuovendo i criteri del benessere familiare. L'Ufficio ha il compito di implementare il progetto attraverso un lavoro di interlocuzione e di individuazione dei criteri con i diversi attori del territorio.

Punto programmatico	5. Servizi culturali e museali family	step compiuti 2016-2017	step prossimi 2018
<b>Descrizione</b>	Adozione di tariffe di ingresso ai propri servizi culturali e museali e realizzazione di percorsi di accesso e fruizione dei servizi a misura di famiglia		
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere la capacità di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita della famiglia		
	Migliorare la qualità della vita della famiglia		
	Promuovere accesso alla cultura		
<b>Obiettivo specifico</b>	Adozione di tariffe di ingresso ai propri servizi culturali e museali		
	Modulazione di percorsi di accesso e fruizione dei servizi a misura di famiglia		
<b>Risultati attesi</b>	Migliore offerta di servizi e tariffe a misura di famiglia		
<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di accessi prima della azione numero di accessi dopo l'azione Numero di famiglie residenti e non che hanno usufruito delle proposte, attività, servizi offerti alla famiglia Strumento digitale del grado di soddisfazione da parte del cliente (famiglia)		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Luca Canessa		
	Referente UPF: Filomena Capiello		
<b>Attività in dettaglio</b>	1. Contatti con gli attori del territorio (musei, biblioteche ecc...)	ok	
	2. Mappatura dell'esistente	ok	
	3. Studio di un tariffario a misura di famiglia per polo museale (amministrazione)	ok	

	4. Studio di percorsi e spazi che tengano conto della composizione familiare per i musei		in corso
	5. Adeguamento disciplinare per il sistema bibliotecario urbano		in corso
	6. Consegna Marchio Family a Musei		da fare
	7. Consegna Marchio Family a Biblioteche		da fare
	8. Inserimento nel portale delle attività family proposte da musei e biblioteche		in corso
	9. Monitoraggio azione musei/biblioteche family		da fare
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Fondazione Alghero - Parco Regionale di Porto Conte Sistema museale - Sistema bibliotecario urbano		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	Assessorato alla cultura		

**Tempistiche: giugno e dicembre 2018**

## 6. Qualificazione familiare dei servizi ricettivi

Il piano di interventi prevede la creazione di un sistema ricettivo che curi la qualità dell'accoglienza nel territorio del Comune della famiglia attraverso la creazione di appositi disciplinari contenenti i requisiti family necessari da sottoporre ad albergatori, ristoratori, gestori di impianti sportivi e turistici, Bed and Breakfast, sale cinematografiche ecc. Lo scopo è di rendere l'offerta più funzionale all'accoglienza delle famiglie e rispondente alle loro esigenze, aspettative e progetti di vita.

L'ufficio (UPF), di concerto con l'Assessorato allo sviluppo economico, ha avviato l'implementazione del sistema attraverso il quale i servizi ricettivi potranno ottenere la certificazione family.

Punto programmatico	6. Qualificazione familiare dei servizi ricettivi	step compiuti 2016-2017	step prossimi 2018
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un sistema ricettivo a misura di famiglia (es. accordi con albergatori, ristoratori, gestori di impianti balneari, sportivi e turistici, sale cinematografiche ecc per offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita della famiglia e realizzarli così "a misura" di famiglia.		
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere la capacità di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita della famiglia		
	Migliorare la qualità della vita della famiglia		
	Attrazione turistica		
<b>Obiettivo specifico</b>	Creare uno standard di qualità sul tema dell'accoglienza delle famiglie		
<b>Risultati attesi</b>	Maggiore fruizione dei servizi offerti a misura di famiglia da parte delle famiglie residenti e non		
<b>Indicatori di risultato</b>	Strumento digitale del grado di soddisfazione da parte del cliente (famiglia)		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Luca Canessa		
	Referente UPF: Mauro Ledda		
	Referente Assessorato allo Sviluppo Economico: Vanni Martinez		
<b>Attività in dettaglio</b>	1. Adeguamento dei disciplinari	ok	
	2. Studio su possibilità evento di promozione attività family in merito ai servizi ricettivi	ok	
	3. Contatti con gli attori del territorio	ok	
	4. Stesura e consegna progetto ampliamento "SIO Alghero Family"	ok	
	5. Individuazione risorse finanziarie per esecuzione progetto SIO Alghero Family	ok	
	6. Attuazione progetto "SIO Alghero Family"		Progetto specifico
	- Consegna disciplinari	-	"
	- Controllo requisiti	-	"
- Assegnazione Marchio alle strutture aderenti	-	"	

	- Strumenti per la restituzione del gradimento (feedback)	-	“
	- Verifica in itinere del mantenimento requisiti nel tempo	-	“
	<b>7. Monitoraggio, verifica e valutazione azione 6</b>	-	da fare
<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	Consulta Sviluppo Economico Tutte le strutture ricettive locali: alberghi, agriturismo, ristoranti, impianti balneari, impianti sportivi, B&B, case vacanze, bar, campeggi e villaggi turistici, aree attrezzate camper family, agenzie di viaggio e uffici informazioni turistiche		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	Assessorato allo Sviluppo Economico		

**Tempistiche: ottobre 2018**

## **7. Certificazione Family Comune di Alghero**

Al fine di mantenere il marchio di qualità “Family Comune di Alghero” acquisito nell’Ottobre 2017 e di rendere, dunque, il territorio più accogliente e sensibile alle tematiche e ai bisogni familiari, la PAT ha richiesto all’Amministrazione comunale, di ottemperare ad alcuni specifici requisiti:

- assegnare le politiche per il benessere familiare tramite specifico atto (governance) sotto la diretta competenza del Sindaco;
- individuare un dirigente apicale di riferimento per le politiche familiari, coadiuvato da un funzionario, titolati ad operare, su specifico mandato del Sindaco o della Giunta comunale, in raccordo con tutta la struttura organizzativa comunale (family mainstreaming);
- definire un Piano familiare biennale, semplice ma efficace sulla base del know-how sviluppato dalla PAT

- attivare annualmente l'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano familiare annuale sulla base del Know-how sviluppato dalla PAT
- istituire presso il Comune una Commissione interdisciplinare per interpretare il principio del family mainstreaming con la partecipazione dei principali attori esterni (rappresentanti di associazioni familiari, turismo, commercio...)
- attivare uno sportello famiglia gestito in regime di convenzione dall'associazionismo familiare con funzioni informative (rispetto alle politiche esistenti), di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere.

Alcuni sono già stati realizzati nel corso del 2016 e del 2017 con l'assegnazione delle politiche per il benessere familiare, tramite specifico atto (governance), sotto la diretta competenza del Sindaco ed è stato individuato il dirigente apicale di riferimento per le politiche familiari, coadiuvato da un funzionario, titolati ad operare, su specifico mandato del Sindaco o della Giunta comunale, in raccordo con tutta la struttura organizzativa comunale (family mainstreaming).

Altri invece sono da realizzare nel corso del 2018:

- definire un nuovo Piano familiare biennale, semplice ma efficace sulla base del know-how sviluppato dalla PAT
- attivare annualmente l'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano familiare annuale sulla base del Know-how sviluppato dalla PAT
- convocare presso il Comune una Commissione interdisciplinare per interpretare il principio del family mainstreaming con la partecipazione dei principali attori esterni (rappresentanti di associazioni familiari, turismo, commercio...)
- attivare uno sportello famiglia gestito in regime di convenzione dall'associazionismo familiare con funzioni informative (rispetto alle politiche esistenti), di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere.

L'ufficio, di concerto con l'Amministrazione, sta lavorando affinché i suddetti requisiti vengano ottemperati.

Punto programmatico	7. Certificazione family comune Alghero	step compiuti 2016- 2017	step prossimi 2018
<b>Descrizione</b>	Realizzare tutte le azioni precedenti al fine di ottenere la certificazione		
<b>Risultati attesi</b>	Comune di Alghero, un territorio attrattivo e attraente a misura di famiglia per le famiglie residenti e non		
<b>Indicatori di risultato</b>	Realizzazione di interviste o focus group agli attori coinvolti per ciascuna sottoattività da parte di UPF		
<b>Attori referenti</b>	Responsabile: Mario Bruno (Sindaco del Comune di Alghero) Luca Canessa (Segretario Comunale)		
	Referenti UPF: Mauro Ledda – Filomena Cappiello		
<b>Attività in dettaglio</b>	Controllo e verifica che tutti punti programmatici vengano eseguiti secondo i criteri e le tempistiche stabiliti	ok	
	<b>7.1 standard</b>	ok	
	<b>7.2 competenza e governance (Sindaco)</b>	ok	
	<b>7.3 dirigente e funzionario (Canessa – Laura Usai + gruppo permanente)</b>	ok	
	<b>7.4 Piano familiare</b> Tempistiche Nuovo Piano: inizio lavori giugno - dicembre 2018	ok	program- mazione nuovo Piano
	<b>7.5 autovalutazione 2016 – 2017 (marzo 2018)</b>	ok	in corso
	<b>7.6 commissione interdisciplinare</b>	ok	da convocare
	<b>7.7 consulta comunale (non è più prevista)</b>	-	-
	<b>7.8 sussidiarietà orizzontale (rete fra attori)</b>	ok	continua
	<b>7.9 report annuale (entro maggio 2018)</b>	ok	da fare per il 2017

<b>Attori coinvolti e da coinvolgere</b>	-		
<b>Assessorato coinvolto e/o settore Comune</b>	-		

**Tempistiche : Dicembre 2018**

### **Osservazioni**

Tale punto programmatico è precedente ai lavori di pianificazione dell'UPF in quanto il Comune di Alghero ha ufficialmente espresso l'interesse a divenire un Comune Amico della famiglia con l'approvazione del Piano di Interventi in materia di politiche familiari con Delibera n.196 del 30 Giugno 2015.

### **Considerazioni conclusive**

Presentato nel dettaglio il programma di lavoro che ha condotto Alghero ad ottenere il marchio di qualità "Comune Amico della Famiglia" e tenuto conto degli orizzonti e delle prospettive che si vanno delineando in diversi Comuni della Sardegna che guardano con interesse al modello Alghero per attuare politiche familiari nei loro territori, può essere utile allargare l'orizzonte sulla realtà regionale.

In Sardegna non esiste ancora una legge in materia di famiglia e politiche familiari ma è possibile comunque riscontrare elementi positivi legati alla sensibilizzazione delle tematiche inerenti la famiglia.

L'art. 9 della legge regionale n. 23 del 2005, nei diversi commi, evidenzia: la valorizzazione del ruolo della famiglia quale ambito primario di relazione per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona e della comunità; il riconoscimento delle persone e delle famiglie come soggetti attivi del sistema integrato; la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari e delle loro organizzazioni, delle forme di auto e mutuo aiuto e di reciprocità, finalizzate a sostenere le persone e le famiglie che svolgono compiti di cura.

A livello programmatico poi, gli obiettivi evidenziati nelle Linee Guida per la Programmazione e gestione dei PLUS triennio 2012-2014, fanno particolare riferimento a: la promozione del benessere dei cittadini; la piena integrazione tra i soggetti pubblici e i soggetti del privato sociale interessati alla costruzione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; la creazione di una comunità territoriale più accogliente, responsabile e sicura, nella convinzione che dall'integrazione di tali attori locali dipenda il benessere collettivo; la valorizzazione dei soggetti attivi; la valorizzazione delle "reti comunitarie"; l'attenzione verso il territorio, verso i bisogni dei cittadini verso l'integrazione fra sociale e sanitario e la promozione della coesione sociale.

Si individuano così nuove prospettive che riflettono la reale possibilità di ripensare la società sarda, di lavorare per una politica che sia più a misura di famiglia e che, in particolare, risulti efficace nella conciliazione lavoro-famiglia.

Gli orientamenti emersi durante la Prima Conferenza Regionale della Famiglia nel Febbraio 2012 (organizzata dall'assessorato della Sanità e Politiche sociali, e alla quale hanno preso parte rappresentanti del Consiglio regionale, degli enti locali, dell'associazionismo familiare e dei sindacati) esprimono obiettivi in riferimento all'intenzione di: unire le forze e lavorare tutti insieme (istituzioni, politica, associazioni e forze sociali) per valorizzare la famiglia in Sardegna e difenderne valori e funzione nella società isolana; tutelare e valorizzare la famiglia, come soggetto indispensabile per la crescita, per lo sviluppo e la cura della persona; sviluppare una rete articolata di interventi e servizi capaci di accompagnare i nuclei familiari lungo l'intero percorso esistenziale, sostenendone l'attività di cura e favorendone la condivisione delle responsabilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali; creare e potenziare nel tempo una rete regionale che garantisca il benessere e lo sviluppo, anche nel quotidiano, di ogni famiglia.

Tutto questo si spera sia un punto di partenza affinché il territorio sardo possa promuovere e agevolare iniziative a favore del benessere familiare e sociale nell'ottica di una prospettiva integrante e integrata.

In tale ottica, l'UPF si è occupato dell'interlocuzione con la Regione Autonoma della Sardegna per estendere il modello pilota Alghero sul territorio regionale e della predisposizione di schede progetto condivise poi con la Direzione generale della RAS al fine di implementare su tutto il territorio l'adozione di politiche family friendly.

Si è speso, inoltre, per la promozione di incontri ed azioni volti al raggiungimento della firma di un protocollo di intesa tra Regione autonoma della Sardegna e PAT, concretizzatasi nell'ottobre 2017, per la predisposizione di un Piano di interventi regionale in materia di politiche familiari che al momento attuale è in fase di attuazione.

Agli inizi del 2018, si è avviato un'interlocuzione con l'ANCI, che prossimamente diventerà un partner dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose con la firma di un Protocollo di intesa, per l'attuazione delle politiche familiari secondo il modello trentino.

#### **Legenda**

**In giallo = sottoattività strettamente di competenza di UPF**

**In celeste = sottoattività UPF in collaborazione con altri uffici / attori**

**In fucsia = sottoattività di competenza di altri uffici /attori di cui UPF è di supporto**